

Minibond, 27 milioni per le imprese agroalimentari del Sud



È partito il programma **Bond Food Mezzogiorno**» di UniCredit e Sace che prevede **investimenti di medio-lungo termine** nelle piccole e medie imprese agroalimentari del Sud per **migliorare la sostenibilità ambientale** e sociale del business e sostenere i **piani di sviluppo sui mercati internazionali**.

I minibond sono **strumenti innovativi**, agevoli per quanto attiene alle procedure di emissione, e soprattutto meno complessi e costosi rispetto alle tradizionali obbligazioni (*corporate bond*), destinate solitamente a società quotate in Borsa. Si

tratta di **titoli di debito di medio-lungo termine** finalizzati, attraverso la **raccolta di capitali** presso i **sottoscrittori dei bond** (normalmente investitori istituzionali e altri soggetti qualificati, tra banche e società di gestione del risparmio), a finanziare specifici **piani di sviluppo aziendali**. È, in altre parole, uno strumento alternativo o complementare al credito bancario.

Ad aderire all'iniziativa sono state finora **otto imprese del Mezzogiorno**, ubicate in tre regioni (Campania, Sicilia e Puglia), che hanno emesso minibond a tasso variabile e di durata pari a 7 anni, sottoscritti da UniCredit e garantiti da Sace, per una **raccolta complessiva** di oltre **27 milioni di euro**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 33/2021

Al Sud minibond per le imprese agroalimentari

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale